

SARNANO TERZO MILLENNIO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. LEOPARDI 1 - 62028 SARNANO (MC)
Codice Fiscale	01221300435
Numero Rea	MC 000000124246
P.I.	01221300435
Capitale Sociale Euro	104.925 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960420
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SARNANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.708	9.642
II - Immobilizzazioni materiali	2.875.444	2.832.878
Totale immobilizzazioni (B)	2.886.152	2.842.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.497	8.815
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.944	477.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.604.606	1.296.318
Totale crediti	1.796.550	1.773.673
IV - Disponibilità liquide	11.453	12.183
Totale attivo circolante (C)	1.816.500	1.794.671
D) Ratei e risconti	193.921	182.752
Totale attivo	4.896.573	4.819.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.925	104.925
IV - Riserva legale	27.507	2.043
VI - Altre riserve	103.231	38.967
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(419.536)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(87.936)	509.263
Totale patrimonio netto	147.727	235.662
B) Fondi per rischi e oneri	17.341	22.741
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	150.264	136.691
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.155	1.418.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.207.483	2.998.513
Totale debiti	4.454.638	4.417.157
E) Ratei e risconti	126.603	7.692
Totale passivo	4.896.573	4.819.943

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	673.211	727.983
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.763	654.206
altri	74.648	42.447
Totale altri ricavi e proventi	134.411	696.653
Totale valore della produzione	807.622	1.424.636
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.682	57.334
7) per servizi	238.455	234.311
8) per godimento di beni di terzi	5.067	5.761
9) per il personale		
a) salari e stipendi	230.789	264.620
b) oneri sociali	72.159	83.137
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.757	20.579
c) trattamento di fine rapporto	19.757	20.579
Totale costi per il personale	322.705	368.336
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.099	48.639
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.891	1.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.208	46.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	700
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.099	49.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	318	(4.297)
14) oneri diversi di gestione	96.872	88.940
Totale costi della produzione	775.198	799.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.424	624.912
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3	0
Totale altri proventi finanziari	3	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	112.365	107.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	112.365	107.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112.362)	(107.424)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(79.938)	517.488
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.998	8.225
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.998	8.225
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(87.936)	509.263

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio al 31/12/2019, costituisce, insieme allo stato patrimoniale e al conto economico, un documento unico ed inscindibile. Essa ha la funzione di esporre informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati di bilancio ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano quelli previsti dalla normativa vigente e la nota integrativa è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. ed a tutte le altre disposizioni che interessano, tenuto conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis C.C. applicabili al bilancio della Vostra Società. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile, riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono state direttamente ottenute.

Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435 -bis del codice civile, i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4°, C.C.. Assicuriamo che il bilancio è stato formato nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 2423/bis C.C..

La Società svolge l'attività di esercizio di stabilimento termale. Essa è titolare delle Concessioni minerarie "San Giacomo I" e "Sorgente Castellane".

Dal 01/12/2017 è iniziata anche l'attività ricettiva di Residence.

La società nell'anno 2019, ha continuato a portare avanti la procedura di delocalizzazione definitiva iniziata nel 2017 con il riacquisto delle attrezzature andate perdute con il sisma del 2016 (Decreto U.S.R. n. 1619 del 21 /08/2018). Alla data del 31/12/2019 tale procedura non si è ancora completamente conclusa. Anche gli atti di trasferimento di proprietà a titolo gratuito al Comune di Sarnano non sono stati perfezionati in attesa del completamento della Procedura di delocalizzazione con erogazione definitiva dei contributi e conseguenti atti di restrizioni ipotecarie sugli immobili oggetto di contributo.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A. si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In merito alla formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 esponiamo quanto segue:

1)- CRITERI DI VALUTAZIONE (punto 1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, nonostante i disagi, le complicazioni e le sospensioni dovute agli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016. Nel corso del corrente anno, la società ha usufruito della ulteriore proroga al 31/12/2020 della "moratoria sisma" dei mutui e finanziamenti bancari in essere alla data del sisma.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di rilevanza, della sostanza sulla forma, della prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

a) Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in oneri pluriennali, in costi per l'acquisto di licenze d'uso dei programmi software, rinnovo dei marchi delle acque minerali e il rinnovo dell'accreditamento. Esse sono state ammortizzate, con l'applicazione delle aliquote ministeriali di riferimento.

b) Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori diretti, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati come segue:

b1) - beni strumentali relativi all'attività dello stabilimento termale: sono state recuperate, le principali attrezzature relative alla fisioterapia, alcuni mobili e arredi e macchine ufficio elettroniche. Nel corso del 2019, come da piano di investimento (delocalizzazione definitiva), sono state acquistate ulteriori attrezzature sanitarie e sono state realizzate opere edili ed impiantistiche volte a ripristinare, la stessa offerta di servizi sanitari ante-sisma. Alla data del 31/12/2019 il piano di investimento è stato realizzato per oltre l'85%.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, sono stati determinati, come nell'esercizio precedente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione, in base a parametri che tengono conto della attività, dell'utilizzo e dei prevedibili fenomeni di obsolescenza. Sono state ritenute a tal fine validamente applicabili le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale ridotte al 50%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte ulteriormente ad un mezzo, ritenendo giustificato ed economicamente realistico quanto previsto dal legislatore fiscale all'art. 102 del D.P.R. 917/86;

b2) - beni ed attrezzature specificamente inerenti l'attività di imbottigliamento: non sono più presenti a seguito della demolizione dell'immobile dell'imbottigliamento danneggiato e pertanto gli ammortamenti non sono stati effettuati.

b3) - Immobile in Sarnano via Manara - ex mercato coperto: si è ritenuto di rallentare il piano di ammortamento in essere riducendo del 50% le aliquote già applicate. Le nuove aliquote, sulla base del piano di ammortamento stabilito, risultano pari a quelle previste dalla normativa fiscale ridotte ad un quarto.

c) Operazioni in locazione finanziaria (leasing)

La società nel 2019 non ha avuto in essere operazioni di locazione finanziaria.

d) Le immobilizzazioni finanziarie oltre 12 mesi sono state iscritte al valore nominale.

Le rimanenze iscritte in bilancio sono relative a prodotti e materie prime utilizzate nell'ambito dell'attività termale e del bar. Esse sono state valutate sulla base del relativo costo medio ponderato degli acquisti dell'esercizio. Il criterio di valutazione descritto non ha determinato valori superiori a quelli di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato ed è identico a quello utilizzato nell'esercizio 2018.

f) I crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato. Si precisa che la quasi totalità dei crediti sono vantati nei confronti della Azienda A.S.U.R. Zona territoriale N°9 (ex U.S.L. N°9) e sono relativi a prestazioni effettuate in convenzione.

g) I ratei passivi ed i risconti attivi sono iscritti sulla base del principio di competenza tecnico-temporale dei costi comuni a più esercizi.

h) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL applicati in azienda. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

i) I debiti sono indicati al loro valore nominale, tenendo conto dei resi o di rettifiche di fatturazione.

l) Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 17.341 si riferisce al trattamento di fine mandato accantonato a favore degli amministratori.

m) Le imposte sono state calcolate ed iscritte in bilancio secondo il principio di competenza, tenuto conto delle aliquote e delle norme vigenti.

n) Gli impegni esposti nei conti d'ordine sono stati iscritti al valore nominale, in base ai contratti ed alla documentazione esistente.

o) I ricavi per vendite di prodotti sono stati imputati in base al momento del trasferimento della proprietà, quelli relativi a prestazioni di servizi in base al principio di competenza temporale. Non vi sono ricavi, proventi o costi relativi ad operazioni in valuta, né proventi ed oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

p) Non vi sono in bilancio attività e/o passività espresse originariamente in valuta estera.

2)- RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (punto 3 bis)

Nel corso del 2019 si è mantenuta la svalutazione delle immobilizzazioni materiali, già rilevata nel 2017, con riferimento alle aree di pertinenza degli immobili distrutti e inagibili, che, ancorché non svalutabili, sono soggette a cessione gratuita al Comune di Sarnano e quindi a valore zero.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Nel corso del 2019 si è mantenuta la svalutazione delle immobilizzazioni materiali, rilevata nel 2017, con riferimento alle aree di pertinenza degli immobili distrutti e inagibili, che, ancorché non svalutabili, sono soggette a cessione gratuita al Comune di Sarnano e quindi a valore zero.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per l'anno 2019 si è ritenuto opportuno rivedere l'imputazione degli interessi passivi relativi al finanziamento agevolato sisma.

Al fine di neutralizzare sul risultato economico gli effetti degli altri contributi che hanno rilevanza pluriennale, si è scelto di riscontare il contributo in conto interessi per l'intero periodo del finanziamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali è aumentato di € 100.744 rispetto al 2018, per l'acquisto di attrezzatura sanitaria e specifica e opere di adeguamento e miglioramento della struttura termale entrambi legati al processo di delocalizzazione, peraltro ancora in corso di completamento.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'incremento del valore delle immobilizzazioni, al lordo degli ammortamenti, è da attribuire agli oneri sostenuti per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della Regione Marche e al rinnovo della concessione mineraria "Castellane".

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.172	3.154.096	3.169.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.530	301.483	307.013
Svalutazioni	-	19.735	19.735
Valore di bilancio	9.642	2.832.878	2.842.520
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.957	101.075	104.032
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	300	300
Ammortamento dell'esercizio	1.891	58.208	60.099
Totale variazioni	1.066	42.567	43.633
Valore di fine esercizio			
Costo	18.129	3.254.870	3.272.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.421	359.691	367.112
Svalutazioni	-	19.735	-
Valore di bilancio	10.708	2.875.444	2.886.152

Dal prospetto emerge un consistente aumento delle immobilizzazioni per effetto degli investimenti resisi necessari dalla delocalizzazione definitiva dell'attività aziendale della società. In particolare, nel 2019 sono stati effettuati lavori di adeguamento degli immobili e sono stati realizzati investimenti in attrezzature, impianti e adeguamenti tecnologici sia nell'ambito dell'attività termale che del residence.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.168	840	6.164	15.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.643	292	3.595	5.530
Valore di bilancio	6.525	548	2.569	9.642
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.875	1.082	2.957
Ammortamento dell'esercizio	932	234	725	1.891
Totale variazioni	(932)	1.641	357	1.066
Valore di fine esercizio				
Costo	8.168	2.715	7.246	18.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.575	526	4.320	7.421
Valore di bilancio	5.593	2.189	2.926	10.708

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 10, legge n. 72/1983)

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.829.917	95.819	170.613	57.748	3.154.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.929	10.275	56.828	17.451	301.483
Svalutazioni	19.735	-	-	-	19.735
Valore di bilancio	2.593.253	85.544	113.785	40.297	2.832.878
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	51.265	-	47.556	2.254	101.075
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	300	-	300
Ammortamento dell'esercizio	35.390	2.053	16.134	4.631	58.208
Totale variazioni	15.875	(2.053)	31.122	(2.377)	42.567
Valore di fine esercizio					
Costo	2.881.181	95.819	217.869	60.002	3.254.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.319	12.232	73.058	22.082	359.691
Svalutazioni	19.735	-	-	-	19.735
Valore di bilancio	2.609.128	83.491	144.907	37.920	2.875.444

Non sono state operate nel corso dell'esercizio riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate e/o collegate né direttamente né tramite società fiduciaria.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali.

Le rimanenze sono relative a prodotti a veloce rigiro e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti in bilancio "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.175	(33.013)	110.162	110.162	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.317.860	291.197	1.609.057	5.448	1.603.609
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.640	(235.309)	77.331	76.334	997
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.773.673	22.875	1.796.550	191.944	1.604.606

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE: è pari ad Euro 104.925,12 come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 31/07/2015.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 C.C., punto 7.bis), e a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si espongono di seguito le poste del patrimonio netto precisandone l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

- **Capitale Sociale:** il Capitale Sociale è suddiviso in N°437.188 azioni del valore nominale di Euro 0,24 cadauna. Esso può essere utilizzato solo per copertura perdite.

- **Riserva legale:** era costituita con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 1996 (Euro 607) e con gli arrotondamenti derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro (Euro 1.757). Essa è stata utilizzata nell'esercizio 2005 - per l'intero importo - per la copertura di perdite (codice O.I.

C. B). Successivamente è stata ricostituita per Euro 644 nell'esercizio 2007, tramite destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2006. Detto importo si è incrementato nell'esercizio 2010 per Euro 432 a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2009. Al 31 Dicembre 2011 la riserva legale era pari ad Euro 1.076 ed è stata interamente utilizzata nell'esercizio 2012 per la copertura delle perdite subite. Nel 2016 si è ricostituita per Euro 1.147 per effetto della destinazione dell'utile 2015.

Nel 2017 si è incrementata di Euro 626 per effetto della destinazione dell'utile 2016.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 25.464 per effetto della destinazione dell'utile 2018.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite. E' distribuibile per la parte eccedente il quinto del capitale sociale.

- **Riserva da riduzione di capitale sociale:** è pari a € 151,43 e rappresenta la differenza tra l'ammontare della riduzione operata e le perdite portate a nuovo coperte.

Essa può essere utilizzata solo per copertura perdite.

- **Riserva Straordinaria:** si è costituita nel 2016 per un importo di Euro 26.932 con destinazione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2015 - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale. Nel 2017 si è incrementata di Euro 11.885 per effetto della destinazione dell'utile 2016, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Nel 2019 si è incrementata di Euro 64.263 per effetto della destinazione dell'utile 2018, - la parte residuale dopo l'accantonamento a riserva legale.

Essa può essere utilizzata per la distribuzione ai soci e per la copertura perdite.

- **Perdite portate a nuovo:** è pari a € 419.536,13 per la perdita dell'anno 2017. Nel 2019 è stata completamente coperta con l'utile dell'esercizio 2018.

- **Risultato di esercizio:** la perdita dell'esercizio 2019 è pari a € 87.935,64.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	104.925	-			104.925
Riserva legale	2.043	25.464			27.507
Altre riserve					
Riserva straordinaria	38.816	64.263			103.079
Riserva da riduzione capitale sociale	151	-			151
Totale altre riserve	38.967	64.263			103.231
Utili (perdite) portati a nuovo	(419.536)	419.536			0
Utile (perdita) dell'esercizio	509.263	(509.263)		(87.936)	(87.936)
Totale patrimonio netto	235.662	-		(87.936)	147.727

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione. distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro
-------------	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) dell'Amministratore è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.741	22.741
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.181	1.181
Utilizzo nell'esercizio	6.581	6.581
Totale variazioni	(5.400)	(5.400)
Valore di fine esercizio	17.341	17.341

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.691
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.149
Utilizzo nell'esercizio	576
Totale variazioni	13.573
Valore di fine esercizio	150.264

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Per i debiti, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio sono di seguito indicate:

Il debito di Euro 902.148 rappresenta la quota residua del Mutuo ipotecario stipulato in data 29 luglio 1999 con la Banca delle Marche S.P.A. a rogito Notaio Dott. Claudio Alessandrini Calisti. Il predetto mutuo fu contratto per una somma, in linea capitale, di originarie Lire 4.000.000.000.= e per una durata di anni venti.

Lo stesso doveva essere rimborsato mediante pagamento di N. 240 mensilità posticipate maggiorate degli interessi determinati con tasso variabile e con riferimento al tasso EURIBOR.

La prima rata è scaduta in data 31/8/1999, nel piano di ammortamento originario, l'ultima rata era prevista per 31/07/2019.

Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca sui seguenti immobili di proprietà della Società:

- stabilimento termale sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni (parco terme e fabbricati annessi);
- opificio per imbottigliamento acque minerali sito in Sarnano (MC) Viale Baglioni;
- area sita in Sarnano (MC) di pertinenza dell'impianto di imbottigliamento della superficie di mq. 28.849 circa;
- area fabbricabile sita in Sarnano (MC) località Morelli.

In merito all'ipoteca gravante sull'area fabbricabile si precisa come, previa lottizzazione dell'area da parte della Società, la Banca delle Marche, con delibere N°169 in data 04/08/2003, ebbe a concedere la restrizione ipotecaria per talune porzioni immobiliari ed il frazionamento del mutuo e della relativa ipoteca gravante sui restanti lotti edificabili. Ciò al fine di consentire la vendita dei lotti medesimi. Si espone come al 31 dicembre 2006 la Società aveva venduto N° 8 lotti e assegnato le quote del mutuo, gravanti su alcuni di essi, ai rispettivi acquirenti.

In data 05.12.2005, con atti a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli, previo ulteriore frazionamento e restrizione di ipoteca su talune quote del mutuo esistente, al fine di meglio definire la lottizzazione in località Morelli, si è provveduto a modificare la durata del mutuo in discorso stabilendo che il rimborso delle somme residue, esistenti al 30.11.2005, doveva essere rimborsato in ulteriori N. 224 rate mensili a partire dal 31.12.2005 e fino al 31.07.2025. In tale occasione si è provveduto inoltre a rinegoziare i tassi e le condizioni applicabili.

Il debito residuo al 31/12/2024 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 579.328.

L'importo di Euro 417.757 rappresenta la quota residua del mutuo ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 544.500. Il relativo contratto è stato stipulato in data 05.12.2005 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 300 rate mensili posticipate, ovvero in anni venticinque, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorata di 1,7 punti.

Il mutuo è entrato in ammortamento a partire dal 31/12/2005, la prima rata è stata soddisfatta il 31.01.2006, l'ultima scadrà il 31.12.2035.

Premesso che il predetto mutuo è stato frazionato in N°5 quote di diverso importo, al fine di facilitare la vendita di taluni lotti edificabili ubicati nell'area località Morelli, si espone come a garanzia del puntuale pagamento e dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dallo stesso la Società abbia concesso ipoteca:

relativamente a N°3 quote di originali Euro 31.600 - Euro 17.800 ed Euro 16.100 - sui singoli lotti dell'area edificabile in contrada Morelli;

relativamente alla quota di originari Euro 110.000 sul fabbricato ad uso commerciale di proprietà della Società, distinto al N.C.E.U. al foglio 23, particella 564 - sub 2;

relativamente alla quota di originari Euro 369.000 sul fabbricato ad uso commerciale di proprietà della Società, distinto al N.C.E.U. al foglio 23, particelle 102-400-401-403-404, sull'opificio di cui al foglio 23 particelle 441-442-443-463 e 464 e su terreni di proprietà della Società parti dell'area utilizzata nell'ambito dello stabilimento di imbottigliamento.

Il debito residuo al 31/12/2024 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 328.917.

L'importo di Euro 214.013 è relativo al debito residuo del mutuo fondiario stipulato in data 26.11.2007 con la Banca delle Marche SPA a rogito Notaio Roberto Morbidelli. Il predetto mutuo ha sostituito il c/c ipotecario esistente per il medesimo importo con lo stesso Istituto. Esso ha durata totale di mesi 277 - con inizio dal 30.11.2007 e scadenza al 30.11.2033 - e sarà rimborsato tramite rate mensili con tasso variabile. Il mutuo in discorso è garantito con ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della Società sito in Sarnano in via Manara. A seguito delle moratorie dei mutui la scadenza è prevista per il 31/01/2037.

Il debito residuo al 31/12/2024 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 169.790.

L'importo di Euro 111.612 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario con coop. Garanzia concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 150.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 e mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorato di 4,75 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il debito residuo al 31/12/2024 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 53.965.

L'importo di Euro 292.939 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario "aziende" ordinario ipotecario concesso alla Società dalla Banca delle Marche S.p.a. per originari Euro 350.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 06.12.2012 a rogito Notaio Dott. Roberto Morbidelli. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 121 rate mensili posticipate, ovvero in anni 10 mesi 1, maggiorata degli interessi calcolati al tasso variabile in base alla media mensile dell'indice EURIBOR lettera sei mesi relativa al mese precedente, maggiorato di 5,5 punti. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 2° grado sui beni della società ivi compresi lo stabilimento termale, l'opificio industriale imbottigliamento, l'ex mercato coperto ed i lotti edificabili dell'area Pip.

Il mutuo in esame ha sostituito, per pari importo, i due conti correnti ipotecari, in scadenza, presso la Banca delle Marche Agenzia di Sarnano.

Il debito residuo al 31/12/2024 per effetto delle moratorie sisma sarà di Euro 164.601.

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'11/09/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la delocalizzazione definitiva dell'attività produttiva della STM 2017. - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 30/06/2042.

Il debito residuo al 31.12.2024 sarà di Euro 800.078.

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2017 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2020.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2024.

Il debito residuo al 31.12.2024 sarà di Euro 0.

Il finanziamento agevolato per la moratoria sisma è stato erogato il 30/11/2018 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per il pagamento dei tributi sospesi per il sisma.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 5 anni con periodicità semestrale, rimborsabile dal 2021.

La scadenza della rata n. 10 è prevista per il 31/12/2025.

Il debito residuo al 31.12.2024 sarà di Euro 8.000.

Il finanziamento agevolato per la ricostruzione sisma è stato erogato l'25/01/2019 a seguito dell'erogazione del contributo sisma per la riparazione e acquisto di beni mobili strumentali danneggiati dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'USR.

Tale finanziamento, totalmente coperto dalla garanzia del Tesoro dello Stato, ha la durata di n. 300 mesi con periodicità semestrale.

La scadenza della rata n. 50 è prevista per il 31/12/2043.

Il debito residuo al 31.12.2024 sarà di Euro 226.777.

L'importo di Euro 249.252,38 rappresenta il debito residuo del nuovo mutuo fondiario ipotecario n. 004 /01384463 concesso alla Società dalla UBI Banca S.p.a. per originari Euro 250.000. Il relativo contratto è stato stipulato in data 29/07/2019 a rogito Notaio Prof. Enrico Damiani. La predetta somma dovrà essere rimborsata in N° 240 rate mensili posticipate, maggiorata degli interessi maturandi, mediante n. 4 rate mensili posticipate di preammortamento, con le quali saranno corrisposti alla Banca i soli interessi del preammortamento, e n. 236 rate mensili posticipate di ammortamento, comprensive di capitale e interesse. Il tasso pattuito è del 3,5% nominale. Tale mutuo è garantito con iscrizione di ipoteca di 1° grado di € 500.000 sul fabbricato di proprietà della società sito in Sarnano, via A. De Gasperi, 28.

Il debito residuo al 31/12/2024 sarà di Euro 200.818.

Le porzioni immobiliari oggetto di ipoteca a garanzia dei sopra citati mutui, nel corso del 2019, come da atti notarili intervenuti, sono state oggetto di modifica e/o implementazione e/o diminuzione, al fine di consentire le necessarie dismissioni legate alla delocalizzazione definitiva e alla cessione delle aree destinate dal Comune alle SAE in località Morelli e eventuali dismissioni di immobili non strategici.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Ammontare	2.532.274	4.363.781	4.363.781	4.454.638

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

I debiti esigibili oltre 5 anni, esposti alla voce D) del Passivo, comprendono:

- _____

Debito mutui ipotecari UBI Banca 1999	Euro	579.328
Debito mutui ipotecari UBI Banca 2005	Euro	328.917
Debito Mutuo Fondiario UBI n. 004/04027328	Euro	169.790
Debito Mutuo UBI Banca 2012 n. 004/04027606	Euro	53.965
Debito Mutuo UBI Banca 2012 n. 004/04027607	Euro	164.601
Finanziamento moratoria sisma 2017-2018	Euro	8.000
Finanziamento agevolato contributo sisma 2017	Euro	800.078
Finanziamento agevolato contributo sisma 2019	Euro	226.777
Debito Mutuo UBI Banca 2019 n. 004/01374463	Euro	200.818
TOTALE	Euro	2.532.274

Nell'anno 2016, dalla scadenza di marzo, tutti i mutui stipulati con Nuova Banca Marche Spa sono stati interessati dalla "Moratoria Bancaria" per 12 mesi e per la quota capitale.

A seguito degli eventi sismici di ottobre 2016 è subentrata, dalla rata di novembre, la Moratoria per il sisma", sospensione accordata dall'ABI a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma sia per la quota capitale che per quella interessi.

Tale sospensione, inizialmente prevista fino al 31/12/2016, prorogata con il D.Lgs 189/16 fino al 31/12/2017. Il Collegato Fiscale alla Legge di Stabilità 2017 ha ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018 la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui. Nel corso del 2018 il legislatore, visto il prorogarsi dello stato di emergenza e la difficoltà delle imprese, è di nuovo intervenuto a favore delle popolazione interessate dal sisma 2016 con il decreto-legge n. 55 del 29 maggio 2018 convertito in Legge n. 89 del 24 luglio che ha prorogato al 31/12/2020 i termini di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamento per le attività economiche.

Di conseguenza il periodo di ammortamento dei mutui ante sisma è stato allungato di 50 mesi.

I finanziamenti agevolati sisma Centro Italia sono relativi

- al contributo per la delocalizzazione definitiva - Decreto n. 43 del 31/07/2017 del Direttore dell'U.S.R.
- al primo SAL del contributo per la riparazione e acquisto dei beni mobili e strumentali danneggiato dal sisma 2016 - Decreto n. 1619 del 21/08/2018 del Direttore dell'U.S.R.

entrambi erogati nella modalità di finanziamento agevolato. Tali finanziamenti non comportano nessun esborso monetario da parte della società.

Il finanziamento è compensato nell'attivo patrimoniale da un credito d'imposta. Infatti il beneficiario del finanziamento matura un credito d'imposta fruibile esclusivamente in compensazione in misura pari, per ciascuna scadenza di rimborso, all'importo del capitale e degli interessi nonché delle spese strettamente necessarie alla gestione dei finanziamenti. Il credito d'imposta è utilizzato dal beneficiario per corrispondere le rate di rimborso del finanziamento ed è recuperato dal soggetto finanziatore in compensazione.

Il 29/07/2019 è stato erogato da Ubi Banca SpA un mutuo ipotecario di € 250.000, della durata di 240 mesi, per far fronte al 20% delle spese di ripristino attrezzature non coperto da contributo sisma. Tale mutuo non usufruisce della moratoria sisma.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per euro 11.709
- interessi passivi su anticipazioni di fatture per € 2.270
- di commissioni e spese di conto corrente bancario per euro 7.321
- interessi passivi su Mutui per euro 91.006
- interessi passivi su debiti tributari per euro 9
- interessi passivi per debiti verso altri per euro 50

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 50.000 ed è relativo al riconoscimento dal parte della Regione Marche in data 06/11/2019 - DDPF n. 134 DEL 07/11/2019 del contributo del danno relativo al Bando DL 189/2016 art. 20 Bis, in attesa di materiale erogazione nel 2020.

Nel corso del 2019 non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Con riferimento al personale, si segnala che l'attività termale è prevalentemente stagionale e la società si avvale, nei periodi di maggior attività, di personale a tempo determinato.

Nel 2019 sono stati assunti n. 6 lavoratori a tempo indeterminato e n. 19 dipendenti a tempo determinato.

	Numero medio
Impiegati	2
Altri dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2019 non sono state attribuite anticipazioni agli amministratori e non risultano crediti concessi ad essi.

I compensi agli amministratori sono stati attribuiti con delibera di Assemblea Ordinaria dei soci del 29/04/2019 e del 11/10/2019, mentre i compensi per gli amministratori delegati sono stati deliberati con il Consiglio di Amministrazione del 25/10/2017.

In sede di insediamento del Nuovo CdA, il Presidente Serrani e il consigliere Mochi hanno rinunciato ai propri compensi e al TFM.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale dei conti.

Con l'assemblea ordinaria del 29/04/2019 è stato nominato revisore legale, il dott. Alberto Cavallaro con un compenso annuo di euro 2.800,00 più oneri di legge.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.963
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.963

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile per le informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto sui debiti per mutui.

Natura Garanzie prestate/ricevute:

- Fideiussione del Comune di Sarnano	euro 902.148,18
- Ipoteche su immobili	euro 11.453.584
- Garanzia Confidi S.R.G.M.	euro 75.000
- Garanzia Tesoro dello Stato	euro 1.404.423

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si segnala che non sussistono accordi non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L' emergenza sanitaria Coronavirus ha comportato per la società, come per altre attività, un periodo di "lockdown".

Dal 10 marzo 2020 si è avuta una sospensione temporanea di tutte le nostre attività. La chiusura si protrarrà fino a 2 giugno 2020, con ovvi risvolti sul volume di fatturato. La ripresa dell'attività sarà attuata nel rispetto delle prescrizioni e dei protocolli sanitari.

Stante le misure previste dalle varie normative succedutesi, la società ha ottenuto un finanziamento dell'importo di 25k euro a tasso agevolato dell' 1,20% , con durata 6 anni di cui 2 di preammortamento per le esigenze di liquidità.

La società ha inoltre fatto ricorso alla F.I.S. ai sensi e per gli effetti dall'art. 19 c. 2 del D.L. 18 del 17.03.2020 per 9 dipendenti a T.I. per il periodo dal 12 marzo al 31 maggio 2020. In tal modo si ridurrà anche il peso del costo del personale sulla società e con riserva di utilizzare a pieno le ulteriori proroghe di legge laddove ritenuto necessario. Stante il prevedibile calo di fatturato per il 2020, sono poi state pianificate azioni a supporto della liquidità aziendale con dismissione di cespiti non strategici, straordinarie dal punto di vista finanziario, al fine di acquisire liquidità alle casse aziendali. Ovviamente in ottica di garantire una continuità aziendale, sarà opportuno ridare redditività alla gestione corrente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2497-BIS CODICE CIVILE - DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ.

La Sarnano Terzo Millennio S.p.A., trasformata in data 31/07/2014 in s.r.l., si è costituita ai sensi dell'articolo 22 della Legge 8 agosto 1990 n. 42 ed è controllata dal Comune di Sarnano.

In merito a quanto richiesto dall'art. 2497-bis Codice Civile si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione - Anno 2018 - dell'Ente che esercita sulla Società attività di direzione e coordinamento - Comune di Sarnano, con sede in Sarnano (MC), via G. Leopardi, 1 - C.F 00140670431:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	48.662.656	29.181.693
C) Attivo circolante	7.174.567	7.514.865
Totale attivo	55.837.223	36.696.558
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	16.397.236	16.397.236
Riserve	18.128.821	4.463.814
Utile (perdita) dell'esercizio	626.652	-
Totale patrimonio netto	35.152.709	20.861.050
D) Debiti	10.272.978	5.423.972
E) Ratei e risconti passivi	10.411.536	10.411.536
Totale passivo	55.837.223	36.696.558

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	7.606.269	-
B) Costi della produzione	6.902.565	-

C) Proventi e oneri finanziari	145	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	77.197	-
Utile (perdita) dell'esercizio	626.652	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 274.520,62.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO	DATA EROGAZIONE
UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016	274.520,62	Decreto n. 1619 del 21/0/2018 "Concessione contributi per la riparazione e acquisto di beni nobili strumentali danneggiati dl sisma 2016"	25/01/2019

Il contributo è stato erogato sotto forma di finanziamento agevolato della durata di 25 anni - periodicità semestrale - e con garanzia a carico dello Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio di esercizio al 31/12/2019 esprime un perdita di € 87.935,64.

Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dei soci di coprire integralmente la perdita di esercizio 2019 con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sarnano li 28/05/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Renzo Serrani)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Macerata